



ICS - ECS - CARGO

Principali novità dal 1 gennaio 2011

Roma, 15 Luglio 2010

Angelo Cutrona

Direttore Ufficio Integrazione Applicativa



© Copyright 2008-2010
Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione

Import – Export: com'è

- La trasmissione della ENS (Reg. (CE) n. 1875/2006 allegato 30 bis) non è obbligatoria.

Convalida del Manifesto delle Merci in Arrivo (MMA)

- La convalida del manifesto avviene in dogana.
- Le partite A3 convalidate sono rese immediatamente dichiarabili.

Convalida del Manifesto delle Merci in Partenza (MMP)

- Le partite sono iscritte a manifesto “a ridosso” della partenza del mezzo di trasporto.
- La convalida del manifesto avviene in dogana.

La dichiarazione sommaria di entrata

Ai sensi del Reg. (CE) 648/2005 (art. 36 bis) la merce che deve essere introdotta nel territorio doganale della Comunità deve essere preceduta/accompagnata da una dichiarazione sommaria di entrata (ENS).

Deve essere presentata dal (art. 36 ter, par. 3 e 4):

1. Soggetto che introduce le merci
2. Soggetto che assume la responsabilità del trasporto
3. Soggetto per conto del quale agisce uno dei soggetti suddetti
4. Soggetto che presenta le merci alla dogana
5. Rappresentante dei soggetti di cui sopra

I termini per la presentazione

Il Reg. (CE) 1875/2006 (art. 184 bis) stabilisce i termini entro il quale deve essere trasmessa la ENS. In caso di trasporto marittimo sono:

- per i carichi trasportati in container almeno 24 ore prima del carico nel porto di partenza;
- per i carichi alla rinfusa/frazionati: almeno quattro ore prima dell'arrivo al primo porto situato sul territorio doganale della Comunità;
- per il Mar Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico, ecc. e quando la durata del viaggio è inferiore alle 24 ore: almeno due ore prima dell'arrivo al primo porto del territorio doganale comunitario.

Le informazioni da indicare

L'allegato 30 bis del Reg. (CE) 1875/2006 riporta in generale i dati da inserire nella ENS.

Categorie speciali (corrieri, AEO, spedizioni postali, ecc.) hanno un data set ridotto da trasmettere.

Il tracciato di dettaglio è pubblicato nella sezione "e-customs.it -> ICS - AIS" del sito dell'Agenzia .

| Voce | Dichiarazione sommaria di uscita (cfr. nota 3.1) | Dichiarazione sommaria di entrata (cfr. nota 2.1) |
|---|---|--|
| Numero di articoli | Y | Y |
| Numero di riferimento unico delle spedizioni | X/Y | X/Y |
| Numero del documento di trasporto | X/Y | X/Y |
| Spedizioniere | X/Y | X/Y |
| Persona che presenta la dichiarazione sommaria | Y | Y |
| Destinatario | X/Y | X/Y |
| Trasportatore | | Z |
| Parte destinataria della notifica | | X/Y |
| Identità e nazionalità del mezzo di trasporto attivo che varca la frontiera | | Z |
| Numero di riferimento del trasporto | | Z |
| Codice del primo luogo di arrivo | | Z |
| Data e ora di arrivo nel primo luogo di arrivo sul territorio doganale | | Z |
| Codici del o dei paesi di transito | Y | Y |
| Ufficio doganale all'uscita | Y | |
| Localizzazione delle merci | Y | |
| Luogo di carico | | X/Y |
| Codice del luogo di scarico | | X/Y |
| Designazione delle merci | X | X |
| Tipo di colli (codice) | X | X |
| Numero di colli | X | X |
| Marchi di spedizione | X/Y | X/Y |
| Numero di identificazione del materiale, se containerizzato | X/Y | X/Y |
| Numero di articolo | X | X |
| Codice delle merci | X | X |
| Massa lorda (kg) | X/Y | X/Y |
| Codice delle merci pericolose (ONU) | X | X |
| Numero del suggello | X/Y | X/Y |
| Codice del metodo di pagamento delle spese di trasporto | X/Y | X/Y |
| Data della dichiarazione | Y | Y |
| Firma/Autenticazione | Y | Y |
| Indicatore di circostanze particolari | Y | Y |

La Dichiarazione Sommaria di Entrata - ENS

- Secondo le specifiche comunitarie, la ENS può essere presentata all'ufficio di primo ingresso nel territorio della Comunità o a un Ufficio di trasmissione (cosiddetto Office of Lodgement). Relativamente a questa seconda possibilità, essendo la sua implementazione opzionale da parte degli Stati Membri, l'Italia accetterà esclusivamente le ENS, nel quale è indicato come ufficio doganale di 1° ingresso nella comunità un ufficio italiano.
- Il soggetto responsabile per l'invio della ENS deve inviare un messaggio composto da un record di testa a lunghezza fissa, che è identico per tutti i tipi di file inviati al servizio telematico doganale (vedi paragrafo 2.1, pag. 7-8, dell'appendice per le dichiarazioni doganali - tracciati unificati del manuale utente).
- Il messaggio deve essere inviato utilizzando la tipologia di file 'T', già in uso per le dichiarazioni doganali non firmate digitalmente (es. dichiarazione d'importazione B1, ecc.).

Messaggio di risposta - ENS

- In risposta il [Servizio Telematico Doganale](#) invia un messaggio di avvenuta ricezione della dichiarazione, contenente data, ora di elaborazione e il numero di messaggi elaborati. Dopo l'elaborazione della dichiarazione il sistema invia un messaggio di risposta, contenente il relativo MRN (Movement Reference Number).
- Tale messaggio sarà disponibile anche per il vettore (o suo rappresentante), se quest'ultimo rispetta le seguenti condizioni:
 - 1) è dichiarato nella ENS ed è ha un codice EORI valido;
 - 2) è un soggetto diverso rispetto a quello che ha inviato l'ENS;
 - 3) è connesso all' AIS dello Stato membro in cui si trova l'ufficio.
- Si informerà il soggetto che presenta l'ENS e il vettore (o al suo rappresentante) nel caso in cui le merci non devono essere caricate sulla nave (invio messaggio 'DO NOT LOAD').

Rettifica ENS

- Il messaggio elettronico (RENS) relativo alla richiesta di rettifica ha lo stesso tracciato della ENS e fa riferimento a questa tramite il campo “Reference number”, in cui va inserito il MRN della ENS che si vuole rettificare. La richiesta di rettifica non genera un nuovo MRN.
- Le rettifiche di una ENS possono essere relative alla modifica, alla creazione e alla cancellazione di dati all'interno di una dichiarazione. Le richieste devono essere inviate allo stesso ufficio di primo ingresso a cui la ENS era stata inviata, il quale provvede ad effettuare i controlli di validità. Non è possibile effettuare una rettifica se è stata comunicata la decisione di un controllo o è stata trasmessa la notifica di arrivo.

DIV – diversione del mezzo di trasporto

- Si verifica una diversione quando il mezzo di trasporto arriva in uno stato membro diverso da quello dove si trovano l'ufficio di primo ingresso o quelli seguenti dichiarati nella ENS. Non appena la decisione di deviare è confermata, il vettore (o il rappresentante) invia all'ufficio di entrata dichiarato la richiesta di diversione "DIV". Per poter realizzare tale invio il soggetto deve avere un codice EORI valido, da dichiarare nella richiesta, e deve essere collegato al sistema AIS dello stato membro dove si trova l'ufficio di primo ingresso dichiarato. Dopo la diversione non è possibile rettificare la ENS.
- La richiesta di diversione deve contenere:
 - il nuovo ufficio di primo ingresso e quello precedentemente dichiarato;
 - tutti gli MRN relativi alle ENS che riguardano quel mezzo di trasporto;
 - oppure in caso di trasporto marittimo e/o aereo gli elementi che consentono una identificazione univoca del mezzo di trasporto per consentire al AIS di identificare le ENS di competenza, come ad esempio il numero del volo o il codice IMO per le navi.

Pannello di monitoraggio delle dichiarazioni sommarie ai fini sicurezza

Il pannello di monitoraggio delle dichiarazioni sommarie consente di gestire sia le dichiarazioni sommarie di ingresso che di uscita, e pertanto permette, attraverso opportuni filtri, di scegliere se si vogliono monitorare le ENS o le dichiarazioni sommarie di uscita (EXS).

Ad ogni riga del pannello corrisponde una coppia MRN – ITEM NUMBER per cui almeno un criterio di rischio comunitario (CRC) è risultato positivo.

La notifica dell'arrivo

- Ai sensi del Reg. (CE) n. 312/2009 (art. 184 octies) il gestore del mezzo di trasporto attivo in entrata nel territorio doganale della Comunità o il suo rappresentante **notifica** alle autorità doganali del primo ufficio doganale di entrata l'arrivo del mezzo di trasporto.
- Nei dati generali del MMA (versione 4.1, disponibile in ambiente di addestramento dal 1° luglio u.s.) sarà obbligatorio indicare il codice IMO/ENI o l'ID volo del mezzo di trasporto, al fine di identificare le ENS ad esso associate.
- **IN ITALIA: dal 1 gennaio 2011 il MMA, completato con i riferimenti delle dichiarazioni sommarie di entrata (MRN – ITEM NUMBER), costituirà la notifica di arrivo, la presentazione delle merci e la dichiarazione di introduzione in temporanea custodia senza ulteriori adempimenti per gli operatori economici.**

Convalida del Manifesto delle Merci in Arrivo (MMA)

- La convalida del manifesto sarà effettuata con l'invio del record di chiusura del MMA, nelle more dell'introduzione della firma digitale per MMA occorre presentare in dogana copia sottoscritta del frontespizio.
- Le partite A3 convalidate assumeranno uno dei seguenti stati:
 - A3 immediatamente dichiarabile: A3 associata all'ITEM di una ENS che non richiede controllo sicurezza o controllo sicurezza da eseguire (in questo caso lo svincolo sarà rilasciato dopo l'esecuzione del controllo sicurezza).
 - A3 non dichiarabile:
 - Assenza di ITEM-ENS associata alla partita.
 - A3 associata ad ITEM-ENS con valutazione del rischio ancora in corso.

Aggiornamento dello stato delle partite di temporanea custodia

- Le A3 cambiano stato :
 - a seguito dell'esito del controllo (il funzionario doganale inserisce a sistema il risultato)
 - a seguito della presentazione dell'ITEM-ENS, della valutazione del rischio e dell'esito del controllo
- Il responsabile del manifesto dovrà monitorare gli aggiornamenti dei record di risposta del servizio telematico doganale per verificare le variazioni dello stato delle A3.

Gestione dei container vuoti

I container vuoti sono inseriti nel record K del MMA (ad ogni riga corrisponde un container).

Il nuovo tracciato del MMA prevede che ad ogni riga del record K possa essere associata una coppia MRN – ITEM NUMBER di una ENS (l'associazione non è obbligatoria, poiché le linee guida del regolamento 648/2005 prevedono che un container vuoto deve essere dichiarato in una ENS se è soggetto ad un contratto di trasporto).

Se al momento della convalida del manifesto ci sono dei riferimenti ad MRN – ITEM “rischiosi” nel record K, questi devono essere inseriti nel pannello di “Monitoraggio Safety & Security” per essere sottoposti a un controllo di sicurezza.

Rettifica ed Integrazione del manifesto - 1

Le operazioni di rettifica ed integrazione del Manifesto delle Merci in Arrivo sono disponibili all'operatore economico tramite messaggi telematici.

Prima dell'invio del record Z di chiusura, che convalida il MMA, le suddette operazioni sono effettuate automaticamente (senza alcun intervento della dogana).

Dopo l'invio del record Z di chiusura, che convalida il MMA, le operazioni di rettifica ed integrazione saranno possibili secondo le modalità previste.

In particolare la rettifica di una o più righe del MMA comporta un'attività dell'Ufficio Manifesti per la loro convalida. L'ufficio doganale potrà richiedere la documentazione relativa.

Rettifica ed Integrazione del manifesto - 2

Prima della rettifica l'A3 può trovarsi nei seguenti stati:

A3 non svincolabile: per cui non si può rettificare prima che venga effettuato il controllo;

A3 svincolabile: per cui si può rettificare e dopo la rettifica assumerà uno dei seguenti stati: A3 svincolabile e A3 in attesa di esito;

A3 in attesa di esito: per cui si può rettificare e dopo la rettifica assumerà uno dei seguenti stati: A3 svincolabile, A3 in attesa di esito e A3 non svincolabile.

Rettifica ed Integrazione del manifesto - 3

L'integrazione di nuove righe nel MMA richiede l'intervento della dogana, che dovrà procedere all'approvazione delle integrazioni secondo le nuove modalità (esecuzione dei controlli Safety & Security, etc).

Nell'integrazione il riferimento alla coppia MRN-ITEM NUMBER è obbligatoria a meno dei casi di deroga, pena il suo respingimento.

L'Ufficio Manifesti avrà contezza della necessità di un'azione tramite un apposito alert.

NB: L'annullamento di righe dal MMA deve essere richiesto in dogana.

Pannello di monitoraggio Safety & Security

Il pannello di “Monitoraggio Safety & Security” si alimenta quando all’atto della convalida del MMA viene fatto riferimento ad una coppia MRN – ITEM NUMBER “rischiosa”.

Ad ogni riga del pannello corrisponde un item della ENS (quindi l’inserimento dell’esito del controllo Conforme o Rilasciato senza controllo può sbloccare più di una partita A3).

Evitare i doppi controlli

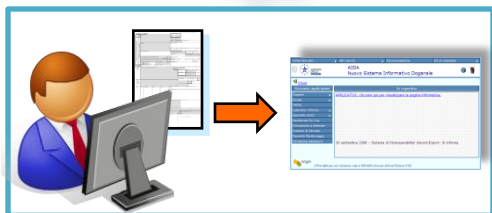
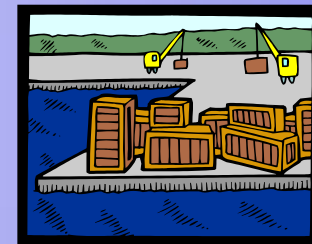
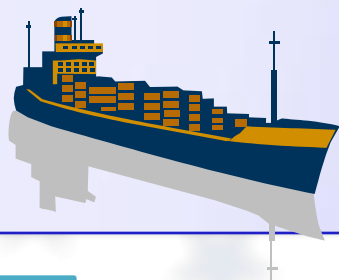
Nel caso in cui l'operatore economico trasmetta subito dopo la convalida del manifesto e prima dell'effettuazione del controllo Safety & Security la dichiarazione doganale di esito (ad es. pre-clearing, sdoganamento in linea), l'eventuale controllo ai fini doganali su quest'ultima sarà condotto simultaneamente a quello previsto per la sicurezza.

Ufficio d'ingresso successivo

Nel caso in cui un porto/aeroporto italiano sia l'ufficio successivo d'ingresso nella comunità, riceverà dall'ufficio di primo ingresso le informazioni relative alle partite da controllare ai fini sicurezza.

Per il tramite del MMA e secondo quanto illustrato, per il primo ufficio di ingresso nella UE, il pannello di monitoraggio Safety & Security si popolerà con i riferimenti delle merci in sbarco da sottoporre a controllo.

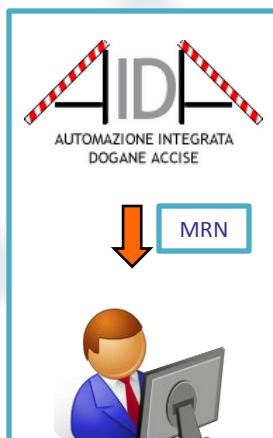
ICS in Italia



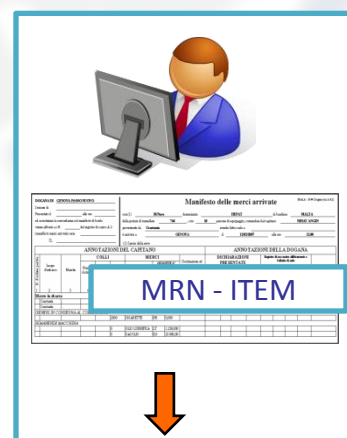
Soggetto obbligato (art. 36 ter, par. 3 e 4 del Reg. (CE) 648/2005: chi introduce le merci / chi assume la responsabilità del trasporto / chi presenta le merci alla dogana / rappresentante dei soggetti di cui sopra)
Presenta la Dichiarazione Sommaria di Entrata (ENS)



AIDA
Genera MRN



Responsabile MMA
Invia l'MMA facendo riferimento ad ogni riga all'MRN - ITEM della ENS



Responsabile MMA
Convalida l'MMA.
Le partite A3 convalidate assumeranno uno dei seguenti stati:

- A3 Immediatamente dichiarabile
- A3 Non dichiarabile

Il responsabile del manifesto **dovrà monitorare** gli aggiornamenti dei record di risposta del servizio telematico doganale per verificare le variazioni dello stato delle A3

Per l'uscita delle merci dal territorio doganale della Comunità è richiesta la comunicazione dei dati sicurezza (dati dell'allegato 30 bis del Reg. (CE) n. 1875/2006) da indicare nella Dichiarazione di esportazione (Msg. ET).

La dichiarazione sommaria di uscita (EXS)

Quando merci destinate a uscire dal territorio doganale della Comunità non sono oggetto di una dichiarazione di esportazione deve essere presentata una "dichiarazione sommaria di uscita".

L'invio telematico della EXS sarà obbligatorio a partire dal 1° gennaio 2011.

I vettori (compagnie di navigazione, vettori aerei) **possono procedere al carico dopo l'autorizzazione della dogana** che è tenuta a verificare che ogni spedizione sia corredata da MRN SICUREZZA (MRN collegato ad EXS, ET, ENS in caso di transhipment) ed ad eseguire gli eventuali controlli **presso l'ufficio di uscita....**

La dichiarazione sommaria di uscita deve essere presentata da:

1. Soggetto che assume la responsabilità del trasporto delle merci fuori dal territorio doganale della Comunità;
2. Soggetto in grado di presentare le merci in questione o di provvedere alla loro presentazione presso l'autorità doganale competente;

Un rappresentante di una dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.

I termini per la presentazione

Il Reg. (CE) 1875/2006 (art. 842 quinquies) stabilisce i termini entro il quale deve essere trasmessa la ENS. In caso di trasporto marittimo sono:

- per i carichi trasportati in container almeno 24 ore prima del carico della merce sulla nave a bordo della quale devono lasciare il territorio doganale della Comunità;
- per i carichi alla rinfusa/frazionati: almeno quattro ore prima della partenza dal porto situato sul territorio doganale della Comunità;
- per il Mar Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico, ecc. e quando la durata del viaggio è inferiore alle 24 ore: almeno due ore prima della partenza dal primo porto del territorio doganale Comunitario.

Le specifiche funzionali di ECS fase 2 prevedono che il vettore invii un messaggio elettronico – IE507- all’ufficio di uscita per notificare l’arrivo della merce, che è dunque resa disponibile per un eventuale controllo di sicurezza.

La dogana può esigere la “notifica di arrivo” elettronica ed in tal caso sostituisce la presentazione del DAE cartaceo (art. 796 DAC).

In Italia, in coerenza con le linee guida comunitarie ed allo scopo di evitare duplicazioni di adempimenti, si è deciso di utilizzare il manifesto merci in partenza – MMP, inviato per via telematica e in maniera progressiva, in luogo del messaggio di notifica di arrivo presso l’ufficio di uscita.

Il nuovo tracciato del MMP (versione 4.1), già disponibile in ambiente di prova, prevede la possibilità di far riferimento nel record D (merce in esportazione) a:

- MRN della dichiarazione di esportazione (Msg. ET);
- MRN – ITEM Number della EXS;

oppure nel record E (merce in transshipment) a:

- MRN – ITEM Number della EXS, in caso di transshipment dopo 14 giorni lavorativi;

Pannello di monitoraggio delle dichiarazioni sommarie

Gli eventuali item “rischiosi” di una EXS, identificati automaticamente per mezzo del nuovo Circuito di Sicurezza, saranno inseriti nel pannello di Monitoraggio delle Dichiarazioni Sommarie, affinché il funzionario preposto possa confermare o meno il rischio identificato automaticamente dal sistema.

Ad ogni riga del pannello corrisponde una coppia MRN – ITEM NUMBER della EXS per cui almeno un criterio di rischio (Common Risk Criteria - CRC) è risultato positivo.

Terminata l’attività di valutazione del rischio, il funzionario doganale inserisce la decisione a sistema modificando lo stato dell’Item della EXS.

Notifica di arrivo - Autorizzazione all'imbarco

A seguito dell'iscrizione delle partite di merce su MMP la dogana autorizza il "rilascio in sicurezza" per l'uscita dal territorio comunitario (autorizzazione all'imbarco) oppure comunica che la partita è:

In attesa di esito: attività di valutazione ancora in corso sul pannello di Monitoraggio delle dichiarazioni sommarie;

Da controllare: il MRN è inserito nel pannello di monitoraggio Safety & Security.

Le risposte inviate dal STD si aggiornano in base alle attività di valutazione e controllo svolte dalla dogana.

Il responsabile MMP dovrà monitorare gli aggiornamenti degli esiti del STD per verificare la merce che può essere imbarcata

Pannello di monitoraggio Safety & Security

Gli MRN “rischiosi”, al momento della ricezione della notifica di arrivo (MMP), sono inseriti nel pannello di monitoraggio Safety & Security per le attività di controllo. In tale stato le merci non sono imbarcabili.

Terminata l'attività di controllo il funzionario doganale inserisce l'esito a sistema, modificando lo stato della partita.

Modalità di convalida del MMP

La convalida del manifesto delle merci in partenza avviene inviando il record H di chiusura del manifesto. Il record H dovrà essere inviato separatamente dalle righe di dettaglio che compongono il manifesto stesso, poiché costituirà richiesta di convalida (il record H deve dunque essere inviato poco prima dell'effettiva partenza del mezzo, affinché il MMP rispecchi quanto più fedelmente possibile il carico effettivamente imbarcato).

Se al momento della convalida del manifesto sono in corso dei controlli Safety & Security, la dogana comunica le partite che non possono essere imbarcate, che vengono automaticamente annullate dal manifesto.

Rettifica e Integrazione di righe del MMP

Le operazioni di rettifica ed integrazione di righe dal Manifesto delle Merci in Partenza saranno rese disponibili all'operatore economico tramite messaggi telematici.

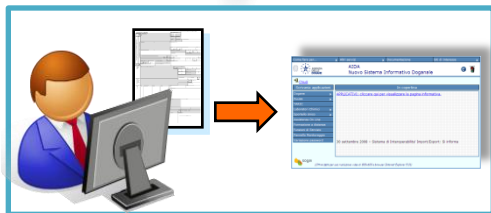
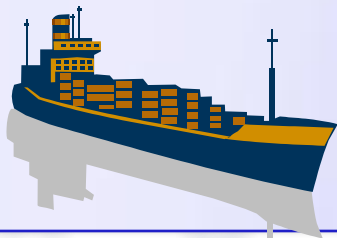
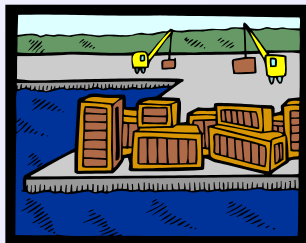
Prima dell'invio del record H di chiusura, che convalida il MMP, le suddette operazioni sono effettuate automaticamente (senza alcun intervento della dogana). Dopo l'invio del record H di chiusura, che convalida il MMP, le operazioni di rettifica ed integrazione saranno possibili secondo le modalità previste.

In particolare la rettifica di una o più righe del MMA comporta un'attività dell'Ufficio Manifesti per la loro convalida. L'ufficio doganale potrà richiedere la documentazione relativa.

Annullamento di righe del MMP

L'annullamento di righe del MMP potrà essere effettuato in dogana.

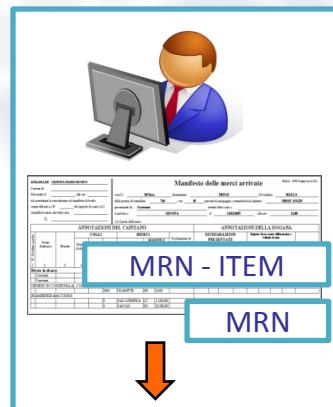
ECS in Italia



AIDA
Genera MRN



Responsabile MMP
Invia l'MMP (notifica di arrivo all'ufficio di uscita) quando la merce raggiunge gli spazi doganali, indicando l'MRN della dichiarazione o l'MRN - ITEM della EXS



Dogana
Comunica se la merce iscritta a manifesto può essere imbarcata (autorizzazione all'imbarco) o necessita di un controllo sicurezza



Responsabile MMP
Convalida MMP prima della partenza del mezzo di trasporto

L'uscita delle merci dal territorio comunitario è preceduta da una delle seguenti attività:

Dichiarante

Presenta la Dichiarazione di Esportazione

Soggetto obbligato

Presenta la Dichiarazione Sommaria di Uscita (EXS)

Il responsabile del manifesto **dovrà monitorare** gli aggiornamenti dei record di risposta del servizio telematico doganale per verificare se la merce soggetta a un controllo sicurezza può essere imbarcata

Informazioni disponibili

Le informazioni di riferimento da utilizzare come punto di partenza per le attività di sperimentazione è disponibile:

www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/ed/Servizi/AIDA/

(novità AIDA e CARGO)

www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/ed/Servizi/ecustoms_it/ICS+AIS/

(modalità trasmissione ENS, processi operativi - scenari di interscambio, tracciato ENS, DIV e relative regole di compilazione)

www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/ed/Servizi/ecustoms_it/AES/

(progetto ECS , a breve disponibile il tracciato della EXS)

www.agenziadogane.it/Servizio+Telematico+Dogonale E.D.I./

(guida per l'attivazione e l'utilizzo dell'EDI, assistenza on-line, formazione a distanza per operatori)

Contatti

Tramite e-mail alla casella di posta elettronica dogane.ecustoms@agenziadogane.it specificando nell'oggetto:

“Progetto ICS” per ENS, DIV e RENS ecc.

“Progetto ECS” per EXS ecc.

“Progetto CARGO” per MMA e MMP



ICS - ECS - CARGO

Principali novità dal 1 gennaio 2011

Roma, 15 Luglio 2010

Angelo Cutrona

Direttore Ufficio Integrazione Applicativa



© Copyright 2008-2010
Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione